

Prova I

1. Si considera normale il valore della glicemia a digiuno che viene mantenuto tra:
 - a. 70 e 100 mg/dl
 - b. 150 e 200 mg/dl
 - c. 30 e 60 mg/dl

2. Il lavaggio sociale delle mani con acqua e sapone è finalizzato alla rimozione:
 - a. Della flora batterica residente
 - b. Dello sporco e della flora batterica transitoria
 - c. Nessuna delle precedenti

3. Le infezioni correlate all'assistenza sono infezioni acquisite e possono verificarsi in ogni ambito assistenziale, inclusa la degenza in ospedale ed in struttura residenziale.
 - a. Vero
 - b. Vero solamente per le infezioni correlate al Covid-19
 - c. Falso

4. L'uso dei guanti riduce la necessità e la frequenza del lavaggio delle mani:
 - a. Falso
 - b. Vero
 - c. Vero solamente in assenza dell'infezione da Coronavirus

5. La contribuzione dell'utente per l'accesso ai servizi di assistenza alla persona:
 - a. Non è dovuta
 - b. È dovuta per la copertura totale del costo del servizio
 - c. È dovuta sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)

6. La pulizia del cavo orale nella persona portatrice di protesi dentaria deve essere effettuata:
 - a. Dopo aver rimosso la protesi
 - b. Senza rimuovere la protesi
 - c. Prima di rimuovere la protesi

7. La disfagia è:
 - a. Un disturbo che consiste nell'incapacità ad assumere un regime alimentare corretto
 - b. Un'alterazione del meccanismo che consente di deglutire
 - c. Un disturbo alimentare che si caratterizza per l'assunzione incontrollata e irrazionale di cibo

8. Laddove l'utente segnala dolore persistente, l'OSS:
- Rileva la sede e l'intensità
 - Rileva la sede, l'intensità e lo comunica prontamente all'Infermiere e/o al Medico
 - Rassicura l'utente
9. La malattia di Parkinson è una sindrome extrapiramidale caratterizzata da:
- Entrambe le successive
 - Resistenza ai movimenti passivi, bradicinesia, rigidità muscolare, tremori e movimenti incontrollabili
 - Iperattività, euforia, agitazione psicomotoria
10. Al fine di prevenire le infezioni urinarie catetere correlate in un paziente con catetere vescicale bisogna osservare che:
- La sacca sia sempre collegata al catetere urinario
 - La sacca sia sempre al di sotto della vescica
 - Entrambe le precedenti
11. Il segreto professionale:
- È un obbligo che l'equipe Medica ed Infermieristica deve osservare
 - È un obbligo che l'equipe Medica e Socio-Sanitaria deve osservare
 - È un obbligo l'equipe Sanitaria e Socio-Sanitaria deve osservare
12. A cosa serve il P.A.I.:
- Il P.A.I. è un documento fondamentale per poter impostare un progetto di cura multidisciplinare adattato alle singole specifiche esigenze dell'utente, per fornire alla persona un'assistenza personalizzata
 - Il P.A.I. è un modulo da compilare per un passaggio di consegne rapido tra operatori a fine turno, che permette di fornire utili informazioni sullo stato di salute dell'utente
 - Il P.A.I. è un documento da presentare all'ingresso in struttura, contenente l'elenco delle terapie che assume l'utente e le relative indicazioni assistenziali, redatto dal Medico Curante
13. Le lesioni da compressione sono:
- Le lesioni che interessano solamente gli strati superficiali della cute
 - Le lesioni che interessano tutti gli strati cutanei e che possono interessare anche il tessuto muscolare e quello osseo
 - Le lesioni che interessano solamente i muscoli e le ossa

14. Le lesioni da compressione sono il risultato di fattori organici e locali:
- Immobilità, età, malattie arteriose, alimentazione e idratazione inadeguate
 - Malattie arteriose, alimentazione e idratazione inadeguate
 - Alimentazione inadeguata, età ed immobilità
15. Nell'assistenza al paziente demente:
- L'OSS favorisce il mantenimento delle abilità residue degli utenti
 - L'OSS sostituisce integralmente all'utente
 - LOSS educa il care-give nel processo di sostituzione dell'utente
16. La mobilizzazione passiva consiste:
- Nel movimento di parti del corpo senza contrazione volontaria dei muscoli da parte del paziente
 - Nel movimento di parti del corpo con contrazione volontaria dei muscoli da parte del paziente
 - Nel movimento dell'utente durante la deambulazione
17. I valori della pressione arteriosa secondo le raccomandazioni del Ministero della Salute considerati normali sono :
- 80 mm Hg (sistolica) e 50 mm Hg (diastolica)
 - 120 mm Hg (sistolica) e 80 mm Hg (diastolica)
 - 160 mm Hg (sistolica) e 100 mm Hg (diastolica)
18. Alcuni pazienti possono presentare alterazioni del processo di deglutizione, quale intervento risulta scorretto laddove è presente la disfagia:
- Modificare la consistenza degli alimenti secondo la prescrizione
 - Somministrare l'acqua in buona quantità durante il pasto utilizzando l'acqua naturale o frizzante
 - Far eseguire, ogni due o tre deglutizioni, colpi di tosse ed invitare a deglutire la saliva dopo aver tossito
19. La riduzione della diuresi può essere influenzata da:
- Sudorazione profusa e ritenzione idrica
 - Scarsa assunzione di liquidi
 - Entrambe le precedenti

20. Le linee guida dell'istituto Nazionale della Nutrizione raccomandano l'adesione a specifici comportamenti, quali tra quelli indicati è scorretto:

- a. Variare spesso la scelta degli alimenti
- b. Implementare il consumo di cereali, frutta e verdura
- c. Aumentare l'assunzione di zuccheri

21. La sequenza corretta dell'ABC della rianimazione è:

- a. Assicurare la pervietà delle vie aeree, garantire la ventilazione, garantire la circolazione
- b. Garantire la circolazione, assicurare la pervietà delle vie aeree e garantire la ventilazione
- c. Garantire la ventilazione, garantire la circolazione, assicurare la pervietà delle vie aeree

22. Individua il criterio corretto per identificare l'anziano fragile:

- a. Età medio-avanzata
- b. Età estremamente avanzata
- c. Età avanzata associata a disabilità e comorbidità

23. Individua l'intervento scorretto nell'assistenza all'anziano con stipsi:

- a. Aumentare l'apporto di scorie nella dieta
- b. Limitare l'apporto di liquidi
- c. Favorire l'attività motoria

24. Com'è composta la scheda S.V.A.M.A:

- a. È composta da tre parti, la Valutazione del Medico di Assistenza Primaria, la Valutazione dell'Assistente Sociale e la valutazione del Geriatra
- b. È composta da tre parti, la Valutazione Sanitaria, la Valutazione Cognitiva e Funzionale, la Valutazione Sociale;
- c. È composta da tre parti, la Valutazione del Riabilitatore, la Valutazione dell'Assistente Sociale e la Valutazione dell'Infermiere.

25. Il corretto iter per attivare la procedura d'inserimento di un utente in Struttura Residenziale/Microcomunità è:

- a. Rivolgersi allo sportello PUA dove verrà compilata una scheda di primo contatto che sarà inoltrata alla segreteria della commissione UVMD
- b. Rivolgersi al Medico di Assistenza Primaria che compilerà una scheda di primo contatto che sarà inoltrata all'Assistente Sociale del Distretto, che contatterà l'Unité di competenza
- c. Compilare la domanda on-line, scaricabile dal sito dell'Unité di competenza

26. Non è una complicanza dell'allettamento prolungato:

- a. La polmonite
- b. La tromboflebite
- c. La gastrite

27. La stomia o stoma è l'abboccamento temporaneo o definitivo di un viscere alla superficie con l'obiettivo di:

- a. Permettere la fuoriuscita del contenuto viscerale
- b. Introdurre sostanze ai fini nutrizionali o terapeutici
- c. Entrambe le precedenti

28. Individua la sequenza corretta per l'esecuzione dell'igiene della ileostomia:

- a. Effettuare il lavaggio sociale delle mani ed indossare i guanti monouso, rimuovere il sacchetto dall'alto verso il basso, effettuare l'igiene con acqua tiepida, panno monouso, sapone isocutaneo ed asciugare tamponando
- b. Effettuare il lavaggio antisettico delle mani ed indossare i guanti monouso, rimuovere il sacchetto dal basso verso l'alto, effettuare l'igiene con acqua calda, panno monouso, sapone ed asciugare tamponando
- c. Effettuare il lavaggio sociale delle mani ed indossare i guanti sterili, rimuovere il sacchetto dal basso verso l'alto, effettuare l'igiene con acqua tiepida, panno monouso, sapone ed asciugare frizionando

29. Individua la sequenza corretta per l'assistenza all'utente portatore di PEG:

- a. Entrambe le successive
- b. Monitoraggio quotidiano dell'integrità della cute peristomale
- c. Sorveglianza durante la somministrazione del pasto, segnalando all'infermiere l'insorgenza di sintomi quali la nausea, il vomito, l'alterazione della coscienza e tosse

30. L'utente portatore di sondino naso-gastrico richiede:

- a. L'effettuazione dell'igiene del cavo orale a giorni alterni
- b. L'effettuazione dell'igiene del cavo orale almeno due volte al giorno
- c. L'effettuazione dell'igiene del cavo orale una volta al giorno

Prova II

1. Quando si rinnova una medicazione semplice:
 - a. Si indossano i guanti monouso, si rimuove la medicazione precedente e si fissa con il cerotto medicato
 - b. Si indossano i guanti sterili, si disinfetta l'area interessata, si applica la garza sterile
 - c. Si indossano i guanti monouso, si rimuove la medicazione precedente, si disinfetta l'area interessata, si applica la garza sterile e si fissa con il cerotto
2. Il valore considerato normale della glicemia a digiuno è:
 - a. Tra 70 e 100 mg/dl
 - b. Tra 150 e 200 mg/dl
 - c. Tra 40 e 70 mg/dl
3. Le infezioni correlate all'assistenza sono infezioni acquisite e possono verificarsi in ogni ambito assistenziale, inclusa la degenza in ospedale ed in struttura residenziale:
 - a. Vero
 - b. Vero solamente per le infezioni correlate al Covid-19
 - c. Falso
4. A cosa serve il P.A.I.:
 - a. il P.A.I. è un documento fondamentale per poter impostare un progetto di cura multidisciplinare adattato alle singole specifiche esigenze dell'utente, per fornire alla persona l'assistenza personalizzata
 - b. il P.A.I. è un documento da presentare all'ingresso in struttura, contenente l'elenco delle terapie che assume l'utente e le relative indicazioni assistenziali
 - c. il P.A.I. è un modulo da compilare per un passaggio di consegne rapido tra operatori a fine turno, che permette di fornire utili informazioni sullo stato di salute dell'utente
5. La demenza senile è caratterizzata da:
 - a. Entrambe le risposte successive
 - b. Cambiamenti di umore
 - c. Confusione riguardo al tempo ed al luogo in cui ci si trova
6. Quali sono le caratteristiche della struttura Protetta Plus:
 - a. Una struttura socio-assistenziale semi-residenziale per anziani, dove gli utenti possono liberamente entrare e uscire
 - b. Una struttura socio-assistenziale residenziale per anziani non autosufficienti con funzioni di accoglienza a elevata intensità assistenziale ed elevata complessità organizzativa
 - c. Una struttura socio-assistenziale residenziale di accoglienza a bassa intensità assistenziale e bassa complessità organizzativa, per persone anziane autosufficienti o con limitata autonomia personale

7. Quali sono gli obiettivi delle attività di animazione da svolgersi in struttura:
 - a. Mantenere viva la socialità della persona, l'affettività e la sua residua autonomia attraverso occupazioni adatte alla sua specifica condizione
 - b. Consentire agli utenti di partecipare a gite e feste, organizzate anche in ambienti esterni alla struttura
 - c. Riportare la persona alle condizioni di salute precedenti il ricovero in struttura attraverso percorsi stabiliti da specifici protocolli
8. Cosa si intende per consegna sulle condizioni assistenziali dell'utente:
 - a. La descrizione scritta delle attività svolte dall'utente durante il corso della giornata, con particolare riferimento alle occupazioni ludiche e ricreative
 - b. L'elenco dettagliato di tutti gli alimenti assunti dall'utente a colazione, pranzo e cena e delle evacuazioni
 - c. Il processo di passaggio delle informazioni, sia scritte che orali, relative ai bisogni assistenziali dell'utente utente, per assicurare la continuità della cura e la sicurezza dell'utente stesso
9. La sacca di raccolta delle urine deve essere mantenuta:
 - a. Al livello della vescica
 - b. Al di sopra del livello della vescica
 - c. Al di sotto del livello della vescica
10. Al fine di prevenire le infezioni urinarie catetere correlate in un paziente con catetere vescicale bisogna osservare che:
 - a. La sacca sia sempre collegata al catetere urinario
 - b. La sacca sia sempre al di sotto della vescica
 - c. Tutte le precedenti
11. Laddove l'utente segnala dolore persistente, l'OSS:
 - a. Rileva la sede e l'intensità
 - b. Rileva la sede, l'intensità e lo comunica prontamente all'Infermiere e/o al Medico
 - c. Rassicura l'utente
12. Le conseguenze di un prolungato allettamento si riflettono su diversi organi ed apparati, individuate tra quelli elencati quello non corretto
 - a. Cute
 - b. Apparato muscolo-scheletrico
 - c. Stomaco
13. Le lesioni da compressione sono:
 - a. Le lesioni che interessano solamente gli strati superficiali della cute
 - b. Le lesioni che interessano tutti gli strati cutanei e che possono interessare anche il tessuto muscolare e quello osseo
 - c. Le lesioni che interessano solamente i muscoli e le ossa

14. Le lesioni da compressione sono il risultato di fattori organici e locali:
- a. Immobilità, età, malattie arteriose, alimentazione e idratazione inadeguate
 - b. Età, alimentazione e idratazione inadeguate
 - c. Alimentazione e idratazione inadeguate, immobilità
15. Durante la somministrazione del pasto l'OSS rileva l'insorgenza improvvisa della tosse e voce modificata, pertanto:
- a. Sospende la somministrazione del pasto e sollecita l'utente nell'assunzione di un bicchiere d'acqua
 - b. Corregge la posizione seduta dell'utente e continua con la somministrazione del pasto, sollecitando l'utente ad assumere un bicchiere d'acqua frizzante
 - c. Sospende immediatamente la somministrazione del pasto e avvisa precocemente l'Infermiere
16. La prevenzione delle cadute si effettua attraverso :
- a. La progressiva eliminazione delle barriere architettoniche, in aggiunta ad interventi personalizzati finalizzati anche al mantenimento delle abilità residue in sicurezza
 - b. Interventi personalizzati per l'utilizzo delle contenzioni fisiche
 - c. Eliminazione dei tappeti
17. Rispetto al controllo della diuresi l'OSS deve rilevare:
- a. Il colore, l'odore, la trasparenza e la quantità
 - b. Il numero delle minzioni
 - c. Durata delle minzioni
18. Alcuni pazienti possono presentare alterazioni del processo di deglutizione: disfagia, quale intervento risulta scorretto:
- a. Modificare la consistenza degli alimenti secondo la prescrizione
 - b. Somministrare l'acqua in buona quantità durante il pasto utilizzando l'acqua naturale o frizzante
 - c. Far eseguire, ogni due o tre deglutizioni, colpi di tosse ed invitare a deglutire la saliva dopo aver tossito
19. La persona diabetica deve assumere con moderazione:
- a. Frutta e verdura
 - b. Il pollo
 - c. Patate e carote

20. Le linee guida dell'istituto Nazionale della Nutrizione raccomandano l'adesione a specifici comportamenti, quali tra quelli indicati è scorretto:

- a. Variare spesso la scelta degli alimenti
- b. Implementare il consumo di cereali frutta e verdura
- c. Ridurre l'assunzione di scorie e liquidi

21. La sequenza corretta dell'ABC della rianimazione è:

- a. Assicurare la pervietà delle vie aeree, garantire la ventilazione, garantire la circolazione
- b. Assicurare la pervietà delle vie aeree e garantire la circolazione
- c. Garantire la ventilazione e assicurare la pervietà delle vie aeree

22. La demenza senile è caratterizzata da:

- a. Confusione riguardo al tempo ed al luogo in cui ci si trova
- b. Cambiamenti d'umore
- c. Entrambe le precedenti

23. Individua l'intervento scorretto nell'assistenza all'anziano con stipsi:

- a. Aumentare l'apporto di scorie nella dieta
- b. Limitare l'apporto di liquidi
- c. Favorire l'attività motoria

24. Quali tra i dispositivi elencati non sono inclusi tra i mezzi di contenzione:

- a. Dispositivi di allarme al letto ed alle porte
- b. Cintura per carrozzina o sedia
- c. Spondine che proteggono metà o tre quarti del letto

25. I percorsi "pulito" e "sporco" devono essere necessariamente essere sempre distinti:

- a. Vero
- b. Falso
- c. Vero solamente nell'assistenza erogata in ambito ospedaliero

26. La malattia di Parkinson è una sindrome extrapiramidale caratterizzata da:
- a. Iperattività , euforia, agitazione psicomotoria
 - b. Resistenza ai movimenti passivi, bradicinesia, rigidità muscolare, tremori e movimenti incontrollabili
 - c. Entrambe le precedenti

27. La stomia o stoma è l'abboccamento temporaneo o definitivo di un viscere alla superficie con l'obiettivo di:
- a. Permettere la fuoriuscita del contenuto viscerale
 - b. Introdurre sostanze ai fini nutrizionali o terapeutici
 - c. Entrambe le precedenti

28. Individua la sequenza corretta per l'esecuzione dell'igiene della ileostomia:
- a. Effettuare il lavaggio sociale delle mani ed indossare i guanti monouso, rimuovere il sacchetto dall'alto verso il basso, effettuare l'igiene con acqua tiepida, panno monouso, sapone isocutaneo ed asciugare tamponando
 - b. Effettuare il lavaggio antisettico delle mani ed indossare i guanti monouso, rimuovere il sacchetto dal basso verso l'alto, effettuare l'igiene con acqua calda, panno monouso, sapone ed asciugare tamponando.
 - c. Effettuare il lavaggio sociale delle mani ed indossare i guanti sterili, rimuovere il sacchetto dall'alto verso il basso, effettuare l'igiene con acqua calda, panno monouso, sapone ed asciugare frizionando

29. Individua la sequenza corretta per l'assistenza all'utente portatore di PEG:
- a. Entrambe le successive
 - b. Monitoraggio e detersione quotidiana della cute attorno alla stomia
 - c. Sorveglianza durante la somministrazione del pasto, segnalando all'infermiere l'insorgenza di sintomi quali la nausea, il vomito, l'alterazione della coscienza e tosse

30. I valori della pressione arteriosa secondo le raccomandazioni del Ministero della Salute considerati normali sono :
- a. 80 mm Hg (sistolica) e 50 mm Hg (diastolica)
 - b. 120 mm Hg (sistolica) e 80 mm Hg (diastolica)
 - c. 160 mm Hg (sistolica) e 100 mm Hg (diastolica)

Prova III

1. I valori della pressione arteriosa secondo le raccomandazioni del Ministero della Salute considerati normali sono :
 - a. 80 mm Hg (sistolica) e 50 mm Hg (diastolica)
 - b. 120 mm Hg (sistolica) e 80 mm Hg (diastolica)
 - c. 160 mm Hg (sistolica) e 100 mm Hg (diastolica)

2. Il lavaggio sociale delle mani con acqua e sapone è finalizzato alla rimozione:
 - a. Della flora batterica residente
 - b. Dello sporco e della flora batterica transitoria
 - c. Nessuna delle precedenti

3. Il valore normale della glicemia a digiuno è:
 - a. Tra 70 e 100 mg/dl
 - b. Tra 150 e 200 mg/dl
 - c. Tra 30 e 60 mg/dl

4. Che ruolo svolge l'Assistente Sociale in ambito residenziale:
 - a. Cura i rapporti con le famiglie degli ospiti della struttura, collabora con il referente di struttura e l'équipe di base per la stesura dei piani assistenziali individuali, monitora l'andamento del percorso di inserimento
 - b. É responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa delle strutture e assorbe le funzioni di referente in caso di necessità
 - c. Garantisce il rispetto delle norme igieniche all'interno delle strutture e sorveglia l'espletamento delle attività di tipo alberghiero come la pulizia dei locali, il servizio di lavanderia, di stireria e di riordino in generale della struttura

5. Per effettuare correttamente l'igiene perineale nell'uomo (se non circonciso):
 - a. Si deve scoprire il prepuzio
 - b. Non si deve scoprire il prepuzio
 - c. È indifferente

6. L'igiene della zona rettale deve essere effettuata procedendo dallo scroto verso l'ano nell'uomo e dalla vagina verso l'ano nella donna:
 - a. Vero
 - b. b. Falso
 - c. È indifferente

7. Con il termine relazione d'aiuto s'intende:
 - a. La relazione di collaborazione che si instaura tra gli operatori della salute
 - b. La relazione di collaborazione che si instaura tra gli utenti di una Struttura
 - c. Il legame costruttivo, caratterizzato da ascolto attivo e presenza autentica che si instaura tra utente e operatore, nel percorso di crescita e adattamento

8. Al fine di prevenire le infezioni urinarie catetere correlate in un paziente con catetere vescicale bisogna osservare che:

- a. La sacca sia sempre collegata al catetere urinario
- b. La sacca sia sempre al di sotto della vescica
- c. Tutte le precedenti

9. Il segreto professionale:

- a. È un obbligo che l'equipe Medica ed Infermieristica deve osservare
- b. È un obbligo che l'equipe Medica e Riabilitativa deve osservare
- c. È un obbligo l'Equipe Sanitaria e Socio-Sanitaria deve osservare

10. Per poter effettuare il bagno a letto quale dei kit elencati è corretto:

- a. Asciugamani, salviette monouso, prodotto specifico per l'igiene
- b. Baccinella/catino, asciugamani, salviette monouso, prodotto specifico per l'igiene
- c. Baccinella/catino, padella, asciugamani, traverse monouso, salviette monouso, prodotto specifico per l'igiene, indumenti puliti

11. Le lesioni da compressione sono:

- a. Le lesioni che interessano solamente gli strati superficiali della cute
- b. Le lesioni che interessano tutti gli strati cutanei e che possono interessare anche il tessuto muscolare e quello osseo
- c. Le lesioni che interessano solamente i muscoli e le ossa

12. Le lesioni da compressione sono il risultato di fattori organici e locali:

- a. Immobilità, età, malattie arteriose, alimentazione e idratazione inadeguate
- b. Malattie arteriose, alimentazione e idratazione inadeguate
- c. Alimentazione e idratazione inadeguate, immobilità

13. Cosa sono le abilità residue:

- a. Stato di salute della persona
- b. Abilità che la persona mantiene in autonomia
- c. Abilità nella deambulazione

14. Quando si sposta nel letto una persona si devono compiere le seguenti azioni esclusa una:

- a. Evitare trazioni alle articolazioni
- b. Trazionare i cateteri
- c. Evitare posizioni viziate

15. Nel paziente portatore di catetere vescicale:

- a. Il sacchetto di raccolta deve stare più basso rispetto al bacino
- b. Il sacchetto di raccolta deve stare più alto rispetto al bacino
- c. Nessuna delle precedenti

16. Alcuni pazienti possono presentare alterazioni del processo di deglutizione: quale intervento non risulta corretto in presenza di disfagia:

- a. Modificare la consistenza degli alimenti secondo la prescrizione logopedica
- b. Somministrare l'acqua in buona quantità durante il pasto utilizzando l'acqua naturale o frizzante
- c. Posturare correttamente l'utente durante l'alimentazione secondo la prescrizione logopedica

17. La persona diabetica deve assumere con moderazione:

- a. Frutta e verdura
- b. Il pollo
- c. Patate e carote

18. La malattia di Alzheimer è:

- a. Una forma di demenza irreversibile causata da un evento di origine traumatica
- b. Una forma di demenza progressivamente invalidante che colpisce esclusivamente le persone molto anziane
- c. Una forma di demenza progressivamente invalidante che può manifestarsi anche in età presenile

19. La sequenza corretta dell'ABC della rianimazione è:

- a. Assicurare la pervietà delle vie aeree, garantire la ventilazione, garantire la circolazione
- b. Garantire la circolazione, garantire la ventilazione e la pervietà delle vie aeree
- c. Garantire la ventilazione, assicurare la pervietà delle vie aeree e garantire la circolazione

20. Individua il criterio corretto per identificare l'anziano fragile:

- a. Età medio-avanzata
- b. Età estremamente avanzata
- c. Età avanzata associata a disabilità e comorbidità

21. Individua l'intervento corretto nell'assistenza all'anziano con stipsi:

- a. Aumentare l'apporto di scorie e liquidi nella dieta
- b. Limitare l'apporto di liquidi
- c. Limitare l'attività motoria

22. Quali tra i dispositivi elencati non sono inclusi tra i mezzi di contenzione:

- a. Dispositivi di allarme al letto ed alle porte
- b. Cintura per carrozzina o sedia
- c. Spondine che proteggono metà o tre quarti del letto

23. Alcuni pazienti possono presentare alterazioni del processo di deglutizione: disfagia, quale intervento risulta corretto:

- a. Modificare la consistenza degli alimenti secondo la prescrizione.
- b. Somministrare l'acqua in buona quantità durante il pasto utilizzando l'acqua naturale.
- c. Eliminare l'assunzione degli alimenti per os

24. La riduzione della diuresi può essere influenzata da:

- a. Sudorazione profusa e ritenzione idrica
- b. Scarsa assunzione di liquidi
- c. Entrambe le precedenti

25. La stomia o stoma è l'abboccamento temporaneo o definitivo di un viscere alla superficie con l'obiettivo di:

- a. Permettere la fuoriuscita del contenuto viscerale
- b. Introdurre sostanze ai fini nutrizionali o terapeutici
- c. Entrambe le precedenti

26. Individua la sequenza corretta per l'esecuzione dell'igiene della ileostomia:

- a. Effettuare il lavaggio sociale delle mani ed indossare i guanti monouso, rimuovere il sacchetto dall'alto verso il basso, effettuare l'igiene con acqua tiepida, panno monouso, sapone isocutaneo ed asciugare tamponando
- b. Effettuare il lavaggio antisettico delle mani ed indossare i guanti monouso, rimuovere il sacchetto dal basso verso l'alto, effettuare l'igiene con acqua calda, panno monouso, sapone ed asciugare tamponando.
- c. Effettuare il lavaggio sociale delle mani ed indossare i guanti sterili, rimuovere il sacchetto dall'alto verso il basso, effettuare l'igiene con acqua calda, panno monouso, sapone isocutaneo ed asciugare frizionando.

27. Individua la sequenza corretta per l'assistenza all'utente portatore di PEG:

- a. Entrambe le successive
- b. Monitorare e detergere quotidianamente la cute peristomale
- c. Sorveglianza durante la somministrazione del pasto, segnalando all'infermiere l'insorgenza di sintomi quali la nausea, il vomito, l'alterazione della coscienza e tosse

28. Cosa significa P.A.I.:

- a. Piano Assistenziale Individualizzato
- b. Patto di Assistenza Integrata
- c. Programma di Assistenza Infermieristica

29. Quando si rinnova la medicazione semplice:

- a. Si indossano i guanti monouso, si rimuove la medicazione precedente e si applica un cerotto medicato
- b. Si indossano i guanti monouso, si disinfetta l'area interessata, si applica la garza sterile
- c. Si indossano i guanti monouso, si rimuove la medicazione precedente, si disinfetta l'area interessata, si applica la garza sterile e si fissa con il cerotto

30. Le infezioni correlate all'assistenza sono infezioni acquisite e possono verificarsi in ogni ambito assistenziale, inclusa la degenza in ospedale ed in struttura residenziale:

- a. Vero
- b. Vero solamente per le infezioni correlate al Covid-19
- c. Falso